RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO ANNUALE DEL PERSONALE DELL'IRPET APPARTENENTE AL COMPARTO

La presente relazione tecnico-finanziaria si riferisce al contratto decentrato integrativo annuale del personale dell'IRPET appartenente al comparto, sottoscritto definitivamente il 17 febbraio 2014 con riferimento all'anno 2013.

Essa è redatta in conformità con quanto disposto dalla Circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Parte III.

La relazione è composto da quattro moduli:

- 1. costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
- 2. definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
- 3. schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente;
- 4. compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La relazione tecnico-finanziaria è presentata al Collegio dei Revisori dei Conti (organo di controllo interno) al fine dell'esercizio da parte di questo dell'attività di vigilanza sulla corretta applicazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, delle disposizioni di cui all'articolo 40 del d.lgs. n. 165/2001 ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'IRPET unitamente al contratto decentrato cui la stessa si riferisce, sottoscritto definitivamente.

Modulo I - Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

a) Risorse storiche consolidate per € 75.822,00

Ai sensi delle disposizioni dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali che si sono succeduti nel tempo, l'unico importo consolidato ex art. 31, comma 2, del CCNL 2002-2005 è pari ad euro 75.822,00.

b) Incrementi specificamente quantificati in sede di Ccnl per € 7.213,00

Sono compresi gli incrementi di cui al Ccnl 2002-2005 (art. 32, cc. 1-2, c. 7), per euro 2.939,00 e gli incrementi di cui al Ccnl 2006-2009 (art. 8, cc. 2, 5, 6, 7 parte fissa), per euro 4.274,00.

c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità per € 30.350,00

Comprendono gli incrementi correlati alla riorganizzazione stabile dei servizi di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'IRPET n. 3 dell'1.3.2010, determinati in € 30.350,00 ai sensi di quanto previsto all'art. 15, c. 5, parte fissa, del Ccnl 1998-2001

L'importo totale di risorse fisse aventi carattere di stabilità è pari ad € 113.385,00.

Sezione II - Risorse variabili.

Queste comprendono:

a) Risorse derivanti da attività conto terzi per € 116.992,00.

Esse derivano dall'applicazione di quanto previsto alla lettera d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, come sostituita dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001, secondo le modalità stabilite all'art. 6, comma 3, del contratto decentrato integrativo del personale dell'IRPET appartenente al comparto, sottoscritto il 10.12.2007.

La determinazione delle risorse da conto terzi per l'anno 2013 deriva dalle attività svolte nel 2012 e si basa sui seguenti elementi:

- a. individuazione delle entrate da attività svolte per soggetti pubblici diversi da Regione Toscana e per soggetti privati e da attività svolte in comune con Regione Toscana finanziate con fondi strutturali europei (FSE, FESR, FEASR);
- b. calcolo dei costi diretti per la realizzazione delle predette attività costituiti da: retribuzioni di personale a tempo determinato assegnato a progetti europei, corrispettivi per servizi di ricerca, compensi per incarichi individuali di studio, ricerca e consulenza, oneri contributivi e fiscali corrispondenti a retribuzioni, corrispettivi e compensi, spese di stampa e per l'organizzazione di iniziative correlate alle attività svolte, spese generali derivanti dalle attività svolte.

Tali importi sono di seguito evidenziati con riferimento alla diversa natura delle attività.

A) PRESTAZIONE DI SERVIZI A SOGGETTI PRIVATI ED A SOGGETTI PUBBLICI DIVERSI DA REGIONE TOSCANA (dati rilevati dal Conto Economico dell'esercizio 2012)

PROVENTI € 140.708,00 COSTI DIRETTI € 32.912,00 MARGINE DI CONTRIBUZIONE € 107.796,00

B) ATTIVITA' SVOLTE IN COMUNE CON REGIONE TOSCANA FINANZIATE CON FONDI STRUTTURALI EUROPEI - FSE, FESR, FEASR (dati rilevati dai documenti di rendicontazione delle attività redatti secondo le metodologie dei regolamenti comunitari, trasmessi a Regione Toscana)

CONTRIBUTI€ 873.000,00COSTI DIRETTI€ 626.275,00MARGINE DI CONTRIBUZIONE€ 246.725,00

TOTALE ATTIVITA' 'CONTO TERZI'

PROVENTI E CONTRIBUTI € 1.013.708,00 COSTI DIRETTI € 659.187,00 MARGINE DI CONTRIBUZIONE € 354.521,00

Su tale importo sono calcolate le risorse integrative di contrattazione da 'conto terzi', secondo una percentuale di prelievo stabilita dal nella misura del 33%, con determinazione del Direttore n. 55 del 31.12.2013.

Si evidenzia a tale proposito quanto espresso nel provvedimento sopra citato relativamente alla determinazione della percentuale di prelievo sul margine di contribuzione da 'conto terzi':

"Ritenuto poter applicare al predetto importo la percentuale di prelievo del 33%, per un importo di prelievo pari ad euro 116.992,00, al fine di garantire, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9, comma 2, del citato D.L. 78/2010 e delle circolari applicative emanate dalla Ragioneria Generale dello Stato, la costituzione di risorse di contrattazione a destinazione variabile per l'anno 2013 in un ammontare idoneo a mantenere il livello medio pro-capite del biennio 2010-2011 di remunerazione della qualità delle prestazioni individuali rese dal personale dell'IRPET"

b) Somme non utilizzate del Fondo nell'anno precedente per € 10.575,00

Esse corrispondono alle risorse di contrattazione decentrata per l'anno 2012 non utilizzate nell'anno, che - secondo quanto previsto dalle norme di contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Regioni ed Enti locali - sono temporaneamente riportate all'anno successivo per alimentare le risorse di contrattazione a destinazione variabile. Il dettaglio delle economie, nella individuazione di cui alla determinazione del Direttore n. 55 del 31.12.2013, è di seguito riportato.

PROGRESSIONI ECONOMICHE NELLA CATEGORIA

Importo originariamente destinato	€ 25.119,00
Imposto destinato ad integrazione	€ 3.703,00
Importo totale destinato	€ 28.822,00
(include la retribuzione virtuale del personale	
cessato)	
Importo corrisposto	€ 22.011,59
IMPORTO DESTINATO E NON CORRISPOSTO	€ 6.810,41

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1	€ 71.000,00		
Importo corrisposto	€ 70.838,04		
IMPORTO DESTINATO E NON CORRISPOSTO	€ 161,96		

INDENNITA' DI RESPONSABILITA'

Importo originariamente destinato	€ 8.500,00
Importo destinato ad integrazione	€ 3.000,00
Importo totale destinato	€ 11.500,00
Importo corrisposto	€ 10.333,33
IMPORTO DESTINATO E NON CORRISPOSTO	€ 1.166,67

COMPENSI DI PRODUTTIVITA'

Importo destinato	€ 108.628,33
Importo corrisposto	€ 106.630,33
IMPORTO DESTINATO E NON CORRISPOSTO	€ 1.998,00

COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO

IMPORTO DESTINATO	€	437,67
IMPORTO CORRISPOSTO		0
IMPORTO DESTINATO E NON CORRISPOSTO	€	437.67

TOTALE IMPORTO DESTINATO E NON CORRISPOSTO € 10.574,71

- c) Incrementi correlati alla riorganizzazione stabile dei servizi di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'IRPET n. 3 dell'1.3.2010, determinati in euro 14.200,00 ai sensi di quanto previsto all'art. 15, comma 5, parte variabile, del CCNL 1998-2001
- d) Integrazione 1,2% ex art. 15, c. 2, del Ccnl 1998-2001 per € 3.828,00
- e) Altre risorse variabili, per € 2.807,00

L'importo totale di risorse variabili è pari ad € 148.402,00.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo.

Il Fondo unico di contrattazione per l'anno 2013 è ridefinito ai sensi di quanto disposto all'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, in conformità con quanto previsto dalle circolari n. 12/2011 e n. 16/2012 della Ragioneria Generale dello Stato e dalla determinazione del Direttore n. 39 del 28.12.2012, sulla base dei seguenti presupposti:

- calcolo della consistenza del personale negli anni 2010 e 2013 con il metodo della semi-somma;
- mantenimento entro la consistenza del personale nei due anni dei dipendenti a tempo determinato assegnati a progetti finanziati con fondi strutturali europei e

conseguente inclusione nelle risorse variabili di contrattazione decentrata delle risorse destinate a tale tipologia di personale.

La consistenza del personale nell'anno 2013 è ridotta di 5,5 unità rispetto al 2010, con una diminuzione percentuale di 14,67 punti, come riportato di seguito.

	1.1.2010	31.12.2010	valore semi-somma 2010
Personale a tempo indeterminato	33	30	31,5
Personale a tempo determinato	6	6	6
Personale totale	39	36	37,5
	1.1.2012	31.12.2012	valore semi-somma 2012
Personale a tempo indeterminato	24	24	24
Personale a tempo determinato			
(compreso personale assegnato ad			
attività finanziate con fondi europ	ei) 9	7	8
Personale totale	33	31	32

Considerato che il totale del fondo di contrattazione decentrata per il 2010 rilevante ai fini della verifica del limite ex art. 9, c. 2 bis, L. 122/10 è di € 138.028,00, secondo quanto esplicitato nella determinazione del Direttore n. 39 del 28.12.2012, l'importo del fondo di contrattazione per l'anno 2013, ridotto nei modi di cui al sopra citato comma 2 bis, è pari ad € 117.779,00 con una diminuzione del 14,67% rispetto all'importo del 2010, corrispondente alla diminuzione della consistenza del personale.

A tale importo:

- si aggiungono le risorse escluse dalla riduzione ex comma 2 bis , cioè <u>le risorse</u> <u>'conto terzi'</u> e <u>le 'economie'</u>, come indicate alla precedente Sezione II;
- si detrae l'importo di € 6.300,00, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 39 del 28.12.2012 di attuazione degli indirizzi contenuti nella nota del dirigente responsabile dell'Ufficio XVI RGS-IGOP ricevuta da IRPET in data 21 dicembre 2012 con numero di protocollo 4/1759/2.16.

Ammontare Fondo di contrattazione integrativa 2013 € 117.779,00 + € 116.992,00 + € 10.575,00 - € 6.300,00 = € 239.046,00

Ne risulta che, rispetto all'ammontare teorico delle risorse di contrattazione per l'anno 2013 (risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e risorse variabili, come evidenziate rispettivamente alle Sezioni I e II sopra riportate) pari ad € 261.787,00, la decurtazione conseguente all'applicazione dell'art. 9, c. 2 bis, L. 122/10, è complessivamente pari ad **euro 22.741,00 (-8,7%)**.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (totale della Sezione I, senza riduzione) € 113.385,00

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

(totale della Sezione II ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella Sezione III)

€ 148.402,00 - **€** 22.741,00 = **€** 125.661,00

Totale Fondo sottoposto a certificazione € 113.385,00 + 125.661,00 = € 239.046,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Il Fondo è stato espresso al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. La presente Sezione è pertanto non pertinente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

Alcune poste del Fondo non sono state oggetto di negoziazione in quanto relative a costi già perfezionati all'aprirsi della sessione negoziale.

Tali poste sono di seguito espresse.

- € 13.563,00, quale quota incrementale di indennità di comparto di cui all'articolo 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004, attribuita ai dipendenti dell'Istituto;
- € 28.131,27, quale importo relativo alle quote incrementali di retribuzione correlate alle progressioni economiche realizzate nella categoria, ivi comprese le progressioni economiche attribuite ai soli fini giuridici con decorrenza 1.1.2013 (ai sensi di quanto stabilito in sede di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012), le quote non corrisposte per effetto della sussistenza di rapporti di lavoro a tempo parziale e gli incrementi dei livelli retributivi delle posizioni correlati all'applicazione integrale degli effetti economici dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
- € 71.000,00, quale ammontare complessivo del fondo di retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione di Alta Professionalità, per effetto di quanto disposto dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 67 del 12.12.2011.
- € 11.500,00, quale ammontare dei compensi per l'esercizio di specifiche responsabilità, di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL dell'1.4.1999, riconosciute ai sensi di quanto previsto all'art. 2 dell'accordo sottoscritto il 25.7.2005 in materia di aggiornamento al 2005 del CCDI, all'art. 4, comma 2, dell'accordo in

materia di contrattazione decentrata annuale sottoscritto il 2.12.2010 ed attribuite secondo quanto stabilito con determinazione del Direttore n. 72 del 22.12.2011.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo.

Le poste relative all'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo in esame sono le seguenti:

- € 437,67, pari all'ammontare delle risorse destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'articolo 31, comma 2, lett. a), del CCNL del 6.7.1995 per remunerare prestazioni straordinarie di lavoro nell'anno 2012, nei modi previsti all'articolo 18 del CCDI dell'11.10.2004;
- € 113.723,00 per finanziare il sistema di premialità correlato alla valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali per l'anno 2012.

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare.

Sussistono ulteriori risorse stabili per € 690,73.

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, le economie derivanti dalla mancata utilizzazione delle risorse della contrattazione decentrata sono temporaneamente utilizzate ad integrazione del fondo per finanziare il sistema di premialità correlato alla valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali per l'anno 2013 e reintegrate entro l'ammontare delle risorse stabili a valere dal 1° gennaio 2014.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (totale Sezione I) € 124.194,27

Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale Sezione II) € 114.160,67

Totale eventuali destinazioni ancora da regolare (totale Sezione III) \in 690,73

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione € 124.194,27 + € 114.160,67 + € 690,73 = € 239.045,67 che coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Sezione non pertinente.

Sezione VI – Attestazione motivata del rispetto dei vincoli di carattere generale.

Si dà evidenza del rispetto dei sotto elencati vincoli di carattere generale.

A. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (totale della Sezione I del Modulo I) € 113.385.00

Totale destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa € 113.385,00, nel dettaglio di seguito riportato:

- € 13.563,00, quale quota incrementale di **indennità di comparto** di cui all'articolo 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004, attribuita ai dipendenti dell'Istituto
- € 28.131,27, quale importo relativo alle quote incrementali di retribuzione
 correlate alle progressioni economiche realizzate nella categoria, ivi compreso
 le quote non corrisposte per effetto della sussistenza di rapporti di lavoro a
 tempo parziale e degli incrementi dei livelli retributivi delle posizioni correlati
 all'applicazione integrale degli effetti economici dei contratti collettivi nazionali
 di lavoro
- € 71.000,00, quale ammontare complessivo del **fondo di retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione di Alta Professionalità**, per effetto di quanto disposto dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 67 del 12.12.2011
- € 690,73, quali risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità **ancora da regolare**.
- B. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici
- a) La corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa è subordinata alla valutazione delle prestazioni, nei contenuti e con le modalità previste dal sistema di valutazione adottato dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 54 del 17.11.2011 (pubblicato sul sito istituzionale, sezione 'Amministrazione trasparente', rubrica 'Performance', voce 'Piano della performance').

Esso è stato redatto ai sensi di quanto disposto all'articolo 7 del decreto legislativo 27.10.2009, n. 150 e degli articoli 19 e 20 della L.R. Toscana 8.1.2009, n. 1, come modificati dalla L.R. Toscana 17.11.2010, n. 57, e con i contenuti e per gli effetti stabiliti ai Titoli II e III del citato D.Lgs. n. 150/2009 ed al Capo III-bis del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione Toscana 24.3.2010, n. 33/R.

Il contratto decentrato annuale conferma il meccanismo di quantificazione dei compensi a partire dagli esiti della valutazione delle prestazioni organizzativa ed individuale, con la definizione di fasce di merito e la previsione di un sistema di premialità specifica su progetti speciali individuati entro l'area professionale della ricerca, già stabilito in sede di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012.

C. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

La valutazione del personale al fine di attribuire le progressioni orizzontali è svolta con una procedura selettiva di competenza dei dirigenti, coordinati dal Direttore. I criteri di valutazione attengono alla progressione professionale conseguita nel periodo di riferimento, nelle tre componenti di 'Acquisizione delle competenze', 'Accrescimento delle conoscenze' ed 'Integrazione delle attività'. La valutazione avviene mediante l'attribuzione di punteggi sulla scala da 1 a 10 ed il calcolo del relativo punteggio medio.

Il punteggio necessario per l'accesso alla progressione orizzontale è pari ad almeno 7/10.

L'attribuzione di progressioni orizzontali avviene entro i limiti delle risorse destinate a tal fine, sulla base di una graduatoria di merito assoluta.

La selettività delle procedure di attribuzione delle progressioni orizzontali succedutesi nel tempo è attestata concretamente dalla circostanza che solo 3 dipendenti sui 25 attualmente in servizio hanno raggiunto la massima posizione nella categoria (tenendo conto che le ultime progressioni hanno decorrenza, ai soli fini giuridici, dall'1.1.2013) e che il costo medio ponderato delle posizioni economiche effettivamente attribuite è attualmente pari ad € 21.446,57, di poco superiore al valore medio teorico delle posizioni, che è di € 20.732,34.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Importi di competenza anno 2013

Importi di competenza anno 2012

	2013		2012	
Voci di spesa:	Costituzione	Destinazione	Costituzione	Destinazione
Fondo unico per le risorse decentrate				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, ccnl 02-05)	75.822		75.822	
Incrementi CCNL 02-05 (art. 32, cc. 1-2, c. 7)	2.939		2.939	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 8, cc. 2, 5, 6, 7, parte fissa)	4.274		4.274	
Incr. Dot. Org./Riorg. Stab. Serv. (art. 15, c. 5, parte fissa, ccnl 98-01)	30.350		30.350	
Eventuali decurtazioni (art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	-		-	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	113.385		113.385	
Risorse variabili				
Risorse 'conto terzi' (art. 43, L. 449/97)	116.992		79.415	
Risparmi da straordinario (art. 15, c. 1, lett. m), ccnl 98-01)	-		-	
Nuovi servizi o riorg. (art. 15, c. 5, parte variab., ccnl 98-01)	14.200		14.200	
Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2, ccnl 98-01)	3.828		3.828	
Altre risorse variabili	2.807		2.807	
Somme non utilizzate fondo anno precedente	10.575		34.907	
Eventuali decurtazioni (art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	22.741		14.591	
Totale risorse variabili	125.661		120.566	
Fondo unico per le risorse decentrate				
Destinazioni contrattate specificamente dal Cl di riferimento				
Posizioni organizzative - contratto		-		-
Progressioni orizzontali - contratto		-		3.703
Indennità di responsabilità - contratto		-		3.000
Produttività/performance individuale - contratto		113.723		108.628
Altri istituti non compresi tra i precedenti - contratto		438		438

Totale destinazioni contrattate specificamente dal CI di riferimento		114.161		115.769
Destinazioni non contrattate specificamente dal Cl di riferimento				
Indennità di comparto quota carico fondo		13.563		13.563
Progressioni orizzontali		28.131		25.119
Posizioni organizzative		71.000		71.000
Indennità di responsabilità		11.500		8.500
Totale destinazioni non contrattate specificamente dal Cl di riferimento		124.194		118.182
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
Risorse ancora da contrattare		691		
Totale risorse ancora da contrattare		691		
TOTALE	239.046	239.046	233.951	233.951

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

La struttura del Conto Economico preventivo annuale dell'IRPET, secondo quanto stabilito da Regione Toscana in materia di sistemi contabili degli enti dipendenti, non prevede una specifica voce di conto relativa al salario accessorio. Tutte le componenti retributive, fisse e accessorie, relative al personale sono incluse nella medesima voce.

Il bilancio preventivo economico è poi declinato in budget gestionali denominati 'Piani di Gestione', riferiti ai centri di responsabilità dirigenziale, disposti dal Direttore entro il complessivo 'Documento dei Piani di Gestione'.

Nel DPG le voci di costo sono dettagliate e suddivise tra componenti fisse e continuative della retribuzione e salario accessorio. In particolare dal DPG si evidenzia risulta che le componenti di contrattazione decentrata non modificabili in quanto collegate ai livelli retributivi fissi e continuativi (differenziali di progressione orizzontale ed indennità di comparto) sono oggetto di programmazione nel complesso delle risorse stipendiali fondamentali correlate al personale in servizio, mentre le componenti di contrattazione decentrata suscettibili di modifica, per ragioni organizzative o per effetto della contrattazione annuale (retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, indennità di responsabilità, premialità collettiva ed individuale collegata alla valutazione della performance, ulteriori risorse da destinare) sono esplicitate nella voce di costo relativa al salario accessorio.

Ne consegue che la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo è subordinata all'attestazione di compatibilità economico-finanziaria, resa in sede di autorizzazione alla sottoscrizione formalmente disposta dal Direttore dell'IRPET, delle risorse di contrattazione, ed in particolare di quelle non vincolate, alle stime di budget in ordine alle componenti accessorie della retribuzione contenute nel DPG.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Conto Economico inserito nel Bilancio di esercizio è strutturato in forma sintetica come il Conto Economico preventivo. Le poste di contrattazione decentrata che costituiscono costo di competenza dell'esercizio, sia nelle componenti fisse e continuative che in quelle correlate alla contrattazione annuale, sono complessivamente incluse nella voce di costo relativa alle retribuzioni del personale.

Fermo restando che i costi di esercizio, per ciascuna voce di conto, non possono eccedere le previsioni iscritte nel Conto Economico preventivo dell'anno di riferimento, la verifica di utilizzo integrale delle risorse di contrattazione avviene mediante confronto puntuale tra le diverse poste determinate in sede di contratto decentrato ed impieghi effettivi rilevati da mastrini di bilancio correlati al sopra indicato DPG.

Nel caso in esame, i budget gestionali 2012, nelle risultanze di cui alla quarta modifica del Documento dei Piani di Gestione adottata dal Direttore con determinazione n. 35 del 20.11.2012, includono i seguenti costi, con riferimento alle componenti correlate alla contrattazione decentrata integrativa:

Competenze fisse e continuative personale di ruolo € 573.500,00 Salario accessorio personale non dirigente € 191.600,00

I mastrini di bilancio al 31 dicembre 2012 evidenziano le corrispondenti voci di costo nell'ammontare di seguito riportato:

Competenze fisse e continuative personale di ruolo € 561.848,00 Salario accessorio personale non dirigente € 183.418,00

Posto quindi che i costi effettivamente sostenuti nell'esercizio 2012 sono inferiori ai budget gestionali relativi al medesimo anno, la sussistenza di risorse destinate e non utilizzate nell'esercizio di riferimento sono state individuate con il puntuale riscontro contabile nelle evidenze di cui alla precedente Sezione II, lettera b).

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Fondo per la contrattazione decentrata annuale 2013 trova collocazione nel Documento dei Piani di Gestione per l'esercizio 2013, nelle risultanze di cui alla quinta variazione del DPG disposta dal Direttore con determinazione n. 48 del 29.11.2013, rettificata con determinazione n. 57 del 31.12.2013, nei modi di seguito espressi:

- a) per € 41.694,27, corrispondenti alla quota incrementale di indennità di comparto di cui all'articolo 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004, attribuita ai dipendenti dell'Istituto, ed all'importo relativo alle quote incrementali di retribuzione correlate alle progressioni economiche realizzate nella categoria, entro il conto 'Competenze fisse altro personale di ruolo', che evidenzia previsioni complessive di costo pari ad € 567.000,00;
- b) per € 186.776,40, corrispondenti alle seguenti destinazioni di contrattazione decentrata:
 - per € 71.000,00 quale fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative di Alta Specializzazione;
 - per € 11.500,00 quali compensi per l'esercizio di specifiche responsabilità;
 - per € 437,67 per il finanziamento dei differenziali retributivi per straordinari;
 - per € 103.148,00 per il finanziamento del sistema di premialità della performance organizzativa ed individuale;
 - per € 690,73 quali risorse ancora da destinare;

entro il conto <u>'Salario accessorio altro personale di ruolo'</u>, che evidenzia previsioni complessive di costo pari ad € 191.600,00.

Per la restante parte di € 10.575,00, corrispondenti alle risorse di contrattazione decentrata annuale 2012 non utilizzate nell'anno, l'importo è compreso nella voce 'Oneri personale dipendente' entro gli Accantonamenti iscritti nello Stato Patrimoniale al 31.12.2012.